



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Mercoledì, 13 marzo 2019**

# FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 13 marzo 2019

## FIN - Campania

13/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41

Oggi Manuel torna nella «sua» Ostia

---

1

12/03/2019 gazzetta.it

Pallanuoto, Rari Nantes Napoli: palombella triste

---

2



# Pallanuoto, Rari Nantes Napoli: palombella triste

*Tra il 1939 e il 1950 vinceva cinque scudetti e veniva coniato l' appellativo di Settebello, ora colleziona sconfitte record in serie B schierando i giovanissimi. Sullo sfondo, lo scontro con il Comune*

Erano i tempi delle epiche sfide in mare, tra gli indomiti pionieri della pallanuoto. Sbocciava il mito della Rari Nantes Napoli, la squadra per la quale venne coniato il termine Settebello, accostandola alla carta più importante nel gioco della scopa, il sette di denari. Un' idea di Mimì Grimaldi, il capitano. Cinque scudetti: 1939, 1941, 1942, 1949 e 1950. Una serie di formidabili campioni, da Buonocore a Zolyomy, da Bulgarelli ad Arena, l' inventore della beduina, l' equivalente calcistico della rovesciata. Il tecnico Elios Marsili il declino - Quei tempi sono ormai lontani e la Rari si ritrova in serie B. Ma non è questo il punto. Al termine del girone d' andata, il bilancio è triste: 9 sconfitte su 9, meno uno in classifica per effetto di una penalizzazione, 28 gol fatti, 133 subiti. Nelle ultime due partite, a causa di infortuni e indisponibilità varie, è scesa in acqua una formazione di giovanissimi e sono arrivati due passivi record: 1-22 con la San Mauro, 0-42 con la Jesina. Affranto ma non domo il tecnico Elios Marsili, figlio d' arte (Sante, uno degli azzurri più grandi, fu campione del mondo nel '78): "Ognuno di noi ha montagne da superare, l' importante è provarci". La penalizzazione, peraltro, è figlia di un caso anomalo: nella settima giornata,

dopo l' allerta meteo proclamata dal Comune di Napoli, la Rari non si era recata a Roma per la sfida con la Zero9, ma questo secondo il giudice sportivo non giustificava la mancata trasferta. I VIDEO DI GAZZETTA TV il comunicato - Ora, al giro di boa della stagione, la società ha deciso di esporre le sue ragioni attraverso un comunicato: "Si denunciano con forza i problemi logistici e organizzativi che hanno penalizzato e continuano a penalizzare la normale attività sportiva. La piscina di Poggioreale, di cui la Rari e in particolare la famiglia Marsili da più di 20 anni si fanno carico sopperendo alle mancanze e alle inefficienze dello stesso Comune di Napoli che qualche settimana fa ha inviato lettera di sfratto definendoli "occupanti sine titulo", è troppo piccola e troppo poco profonda per gli allenamenti. Fino all' anno scorso gli stessi venivano effettuati affittando spazi settimanali alla Scandone, che per tutta l' attuale stagione però è chiusa a causa dei lavori per le Universiadi. La soluzione di ripiego fornita dal Comune - scrive la Rari - è stata quella di affittare un' altra piscina, la Nestore di Chiaiano, che però è lontanissima dal luogo di elezione storico della Rari e dei suoi tesserati. Una soluzione scomoda,

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Val alla sezione NUOTO

L'incubo della Rari Nantes Napoli: vinceva...

La Coppa Italia alla Pro Recco: Brescia dominato...

Bortuzzo torna in acqua. In vasca con...

**Pallanuoto, Rari Nantes Napoli: palombella triste**

Tra il 1939 e il 1950 vinceva cinque scudetti e veniva coniato l' appellativo di Settebello, ora colleziona sconfitte record in serie B schierando i giovanissimi. Sullo sfondo, lo scontro con il Comune

12 MARZO 2019 - MILANO

Erano i tempi delle epiche sfide in mare, tra gli indomiti pionieri della pallanuoto. Sbocciava il mito della Rari Nantes Napoli, la squadra per la quale venne coniato il termine Settebello, accostandola alla carta più importante nel gioco della scopa, il sette di denari. Un'idea di Mimì Grimaldi, il capitano. Cinque scudetti: 1939, 1941, 1942, 1949 e 1950. Una serie di formidabili campioni, da Buonocore a Zolyomy, da Bulgarelli ad Arena, l'inventore della beduina, l'equivalente calcistico della rovesciata.

Il tecnico Elios Marsili

**IL DECLINO** — Quei tempi sono ormai lontani e la Rari si ritrova in serie B. Ma non è questo il punto. Al termine del girone d'andata, il bilancio è triste: 9 sconfitte su 9, meno uno in classifica per effetto di una penalizzazione, 28 gol fatti, 133 subiti. Nelle ultime due partite, a causa di infortuni e indisponibilità varie, è scesa in acqua una formazione di giovanissimi e sono arrivati due passivi record: 1-22 con la San Mauro, 0-42 con la Jesina. Affranto ma non domo il tecnico Elios Marsili, figlio d'arte (Sante, uno degli azzurri più grandi fu campione del mondo nel '78): "Ognuno di

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Alla Pro Recco la C. Italia

Italia ok in Europa Cup

lontana ed esosa; tra le altre cose, a ragazzi e tecnici non è concesso neppure parcheggiare all' interno della struttura. Tutte queste circostanze hanno determinato un progressivo allontanamento dei giocatori, impedendo allenamenti mirati e funzionali allo sviluppo di un autentico progetto di gioco". Poi una promessa: "Nel girone di ritorno la Rari Nantes proverà con tutte le sue forze a lottare per venir fuori da questa situazione difficilissima, battendosi con fierezza, provando ad allestire sempre e comunque la formazione migliore e onorando fino alla fine il campionato".